

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA (AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001) MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA DEL PERSONALE DI RUOLO DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA D CON PROFILO " FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE" PRESSO LA SEDE DI L'AQUILA.

**ART. 1
OGGETTO**

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, una procedura di mobilità esterna mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del citato d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Categoria D con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo Contabile", per la sede di L'Aquila.
2. Lo stralcio dei contenuti del profilo oggetto della selezione è riportato nell'allegato "A".
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento interno disciplinante la mobilità del personale;
4. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione Risorse Umane.

**ART. 2
POSTI OGGETTO DELLA SELEZIONE**

1. Sono oggetto della selezione n. 2 (due) posti a tempo pieno ed indeterminato di Categoria D con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo Contabile", per la sede di L'Aquila.

**ART. 3
REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

1. I dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000:
 - a) inquadramento di ruolo nella categoria D del Comparto Funzioni locali o in una posizione corrispondente di altro Comparto;
 - b) profilo professionale equivalente per contenuto a quello indicato nell'art. 2;
2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la domanda di partecipazione alla selezione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio Regionale.

**ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte e presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma accessibile dal sito <https://selezioni.crabruzzo.it/home> del Consiglio Regionale dell'Abruzzo nel rispetto del format ivi previsto. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
2. La domanda potrà essere presentata esclusivamente a partire dal primo giorno e sino al 30° (trentesimo) giorno successivi a quello di pubblicazione sul BURAT, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
3. Verranno considerate valide le domande inserite telematicamente entro le ore 24.00 del giorno di scadenza, a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.
4. Nella domanda i candidati dovranno indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di P.E.C. (Posta elettronica certificata personale) ovvero indirizzo mail presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente procedura concorsuale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irricevibilità;
 - b) l'Ente, l'area e l'ufficio presso il quale l'aspirante presta servizio;
 - c) il CCNL di cui è destinatario;
 - d) la categoria o qualifica di inquadramento nell'ambito del CCNL di appartenenza, con indicazione della posizione economica all'interno della stessa, il profilo professionale posseduto, con specificazione del relativo contenuto;
 - e) la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando nella domanda se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; in questo secondo caso indicare la relativa percentuale;
 - f) il titolo di studio posseduto, precisando il punteggio, la data e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
 - g) di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato ovvero la indicazione dei procedimenti penali subiti;
 - h) di non essere stato, negli ultimi 5 anni, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura ovvero di indicare eventuali procedimenti disciplinari subiti;
 - i) di essere disponibile, ove titolari di un rapporto di lavoro part time, a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;
5. Alla domanda devono essere allegati:
 - **curriculum professionale**, redatto secondo il modello allegato al presente avviso (*Allegato "B"*), dal quale risultino gli enti e gli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio e le funzioni svolte, specificando se trattasi di prestazioni lavorative a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato. I candidati dovranno altresì indicare ogni altra esperienza lavorativa, precisando durata, datore di lavoro, mansioni svolte, nonché ulteriori titoli posseduti. Dovrà essere specificato il grado di conoscenza dei principali programmi informatici e della lingua inglese. I candidati dovranno, infine, riportare sul curriculum le esperienze formative specifiche e pertinenti al posto da ricoprire (*allegare alla domanda su piattaforma come "allegato generico multiplo"*).
 - **declaratoria del profilo professionale posseduto**, desunto dagli atti di organizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (*allegare alla domanda su piattaforma come "allegato generico multiplo"*);

- **Documento di riconoscimento**

6. **Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese – nel contesto della domanda di ammissione alla selezione - in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell’articolo 76 del D.P.R. 445/2000;** qualora la falsa dichiarazione venga accertata a trasferimento avvenuto del dipendente, il relativo contratto individuale di lavoro è risolto immediatamente.

ART. 5
INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE

1. Qualora dall’esame della domanda, la stessa risulti priva di una delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiede integrazione all’interessato, fissandogli un termine non superiore a 5 (cinque) giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato è escluso dalla selezione.
2. È ammessa la sola integrazione di documenti e dichiarazioni riferiti a elementi già espressamente elencati nella domanda di partecipazione.
3. Sono esclusi dalla selezione, senza richiesta d’integrazione:
 - a) i candidati la cui domanda di ammissione sia pervenuta prima della pubblicazione od oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURAT;
 - b) i candidati che non hanno utilizzato la piattaforma di cui all’articolo 4;
 - c) i candidati che nella domanda di ammissione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti.
4. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dal bando o che l’abbiano successivamente integrata ai sensi del precedente comma 1, provvede il Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane.
5. In sede di istruttoria sono esaminate anche le dichiarazioni relative alle eventuali condanne penali. L’eventuale esclusione del candidato dalla procedura è valutata in relazione alla tipologia e alla gravità del reato commesso.
6. L’elenco dei candidati ammessi è approvato con atto del Dirigente preposto al personale ed è trasmesso alla Commissione per il tempestivo avvio dei lavori.
7. L’esclusione dalla procedura concorsuale può essere disposta, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, con atto motivato del Dirigente competente in materia di personale. L’elenco dei candidati esclusi dalla procedura di mobilità è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell’Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione “Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 6
COMMISSIONE SELEZIONATRICE

1. L’espletamento della procedura selettiva, articolata sulla valutazione del curriculum e su una prova selettiva consistente in un colloquio, è affidato ad una Commissione che sarà composta, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di mobilità.

ART. 7 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

1. I curricula dei candidati ammessi saranno valutati dalla Commissione selezionatrice, di cui all'art. 6, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, articolati nei criteri di seguito elencati, ai quali corrisponderà l'attribuzione di un punteggio :
 - Esperienza lavorativa, in termini di anzianità di servizio, maturata nella categoria e nel profilo professionale posseduto e grado di attinenza delle mansioni svolte rispetto alle competenze del posto da ricoprire (Max 15 punti);
 - Esperienze professionali maturate in Amministrazioni Pubbliche diverse (Max 2 punti);
 - Titoli di studio di livello post universitario (Dottorato di ricerca, Master di II livello, Master di I livello, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento) in materie attinenti al profilo per il quale si concorre (Max 5 punti);
 - Livello di conoscenza della lingua inglese, dichiarato nel curriculum (Max 2 punti);
 - Formazione specifica (Max 3 punti);
 - Elementi aggiuntivi desumibili da curriculum (altre esperienze lavorative e/o altri elementi dichiarati) (Max 3 punti).
2. La Commissione stabilisce il dettaglio dei criteri di cui al comma 1 per l'attribuzione del punteggio, nel rispetto del punteggio massimo fissato nel medesimo comma 1.
3. Sono ammessi alla prova selettiva i candidati che conseguiranno nella valutazione del curriculum un punteggio pari almeno a 21/30.
4. Al curriculum sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

ART. 8 PROVA SELETTIVA

1. La prova selettiva si terrà **venerdì 24 febbraio 2023** presso la sede del Consiglio Regionale di L'Aquila. I nominativi dei candidati ammessi, la sede e l'ora della prova saranno resi noti tramite la pubblicazione sul sito istituzionale.
2. La prova selettiva è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il profilo oggetto della selezione.
3. Essa consisterà in un colloquio, nel corso del quale la Commissione valuterà la professionalità maturata dal candidato attraverso un approfondimento delle esperienze riportate nel Curriculum vitae nonché attraverso un approfondimento delle seguenti tematiche:
 - a. Ordinamento regionale con particolare riferimento a quello della Regione Abruzzo;
 - b. Ordinamento contabile delle regioni;
 - c. Diritto Amministrativo;
 - d. Diritto pubblico;
 - e. Codice degli appalti in relazione alla fornitura di beni e servizi;
 - f. Normativa sulla privacy e alla trasparenza;
 - g. Normativa sul pubblico impiego con particolare riferimento al personale del Consiglio regionale e al ciclo della performance applicato dal Consiglio Regionale;
 - h. Ordinamento del Consiglio regionale dell'Abruzzo;
4. Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30;
5. Viene collocato in graduatoria il candidato che avrà conseguito una valutazione di almeno 21/30.

ART. 9 GRADUATORIA

1. Ultimata la prova selettiva, la Commissione selezionatrice di cui all'art. 6 del presente bando, predisporrà la relativa graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio di valutazione del curriculum e quello della prova selettiva.
2. A parità di punteggio precede il più giovane d'età.
3. La Commissione, terminati i propri adempimenti, trasmette gli atti al Dirigente competente in materia di personale il quale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa, approva, con proprio atto, i verbali trasmessi e le graduatorie di merito della selezione individuando i candidati che hanno titolo al trasferimento presso il Consiglio regionale.
4. La graduatoria è valida limitatamente alla copertura dei posti oggetto del bando.

ART. 10 TRASFERIMENTO

1. Il Dirigente preposto al Personale comunica all'amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e richiede il nulla osta che dovrà essere rilasciato entro e non oltre il termine di 30 giorni.
2. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza, il Dirigente preposto al Personale ne dà comunicazione all'interessato invitandolo a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
3. Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte dell'interessato, di mancato rilascio del nulla osta ovvero della definizione della decorrenza del contratto oltre il termine suddetto, il Dirigente preposto al Personale individua, nell'ambito della graduatoria approvata e, seguendo l'ordine della stessa, il nuovo candidato che ha titolo al trasferimento presso il Consiglio regionale.

ART. 11 RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione del Consiglio regionale si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti tramite la procedura avviata con il presente bando nel caso in cui si renda impossibile procedere per eventi imprevedibili o per effetto di disposizioni legislative che pongono limiti alle assunzioni o nel caso di esito positivo delle procedure avviate ai sensi dell'articolo 34 bis del D. Lgs 165/2001.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle disposizioni contenute Regolamento dell'Unione Europea 27-4-2016 n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Con riferimento a quanto previsto al comma 1, l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Regolamento Europeo.

3. Responsabile del trattamento è il Dirigente preposto al personale.

ART. 13
PUBBLICAZIONE

1. Il presente bando di concorso, completo del suo allegato, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>), nella sezione Amministrazione trasparente - “Bandi di concorso” nonché come avviso nella sezione “Primo piano” e, per estratto, sul BURAT.

ART. 14
INFORMAZIONI

1. Per informazioni i candidati possono rivolgersi tramite mail all’ indirizzo concorsi@crabruzzo.it oppure ai seguenti recapiti telefonici 0862.644249-466.